

Verbale DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

Il giorno 18 Dicembre alle 20,45 in S. Evasio si è tenuto il consiglio pastorale interparrocchiale

Risultano assenti : Davide Savigliano, Laura Michelini, don Gabriel.

Dopo la preghiera guidata da Pina Roagna abbiamo approvato il verbale della seduta scorsa.

Il primo argomento trattato ha riguardato la nostra adozione a distanza.

Questo CPI ormai da nove anni ha deciso di adottare a distanza un ragazzo di nome Francisco. L'adozione avviene tramite le suore missionarie del Mons. Rosaz.

Quest'anno abbiamo ricevuto la proposta, da parte della responsabile della missione, di dirottare le risorse economiche su un progetto più ampio che coinvolge un maggior numero di bambini e le loro famiglie. Questo consiglio ha deciso di non voler abbandonare Francisco. Intendiamo potergli garantire il nostro supporto economico almeno fino alla sua maggiore età. Abbiamo quindi comunicato ai responsabili della missione che le risorse da noi inviate devono servire in primo luogo per Francisco ed in subordine per il nuovo progetto. Suor Olga ha raccolto i soldi e li consegnerà per nostro conto. Ci pare comunque di aver raccolto una sufficiente quantità di denaro per far fronte ad entrambe le richieste.

Siamo poi passati ad occuparci della proposta arrivata da padre Giunti di accogliere a Susa nei giorni 6-7-8 Marzo un gruppo di giovani seminaristi francescani i quali porteranno una "sveglia francescana". Si tratta di una iniziativa gioiosa nata dall'appello di papa Francesco "svegliate il mondo". I dettagli della 3 giorni sono ancora da definire ma l'idea di fondo è quella di portare una ventata di gioia alla città di Susa proponendo animazione in strada con canti e balli, un momento di riflessione attraverso la presentazione di un libro, pranzo a Tavola amica etc... Il CPI da incarico alla segreteria di definire il programma.

L'assemblea interparrocchiale è stato il nostro successivo tema di riflessione. Oramai da alcuni mesi stiamo cercando di arrivare a definire l'argomento fondante: il titolo con cui invitare tutti i nostri parrocchiani a partecipare.

Uno spunto ci è stato fornito da don Ettore attraverso la lettera di monsignor Nosiglia. La domanda da cui partire potrebbe essere: Quale volto devono avere le nostre comunità?

- Comunità Ministeriale: tutti hanno un dono da condividere, quindi tutti un ministero da esercitare.
- Comunità Missionaria : andare verso gli altri. Ricercare sempre il dialogo ed i punti in comune con gli altri.

- Comunità Casa aperta : non chiudere gli occhi di fronte ai bisogni materiali e spirituali ed alle richieste di aiuto
- Comunità in festa: trasmettere la gioia che deriva dalla nostra fede

Per prima cosa dobbiamo chiederci se siamo tutti concordi sui punti sopra esposti. L'idea è quella di organizzarci in quattro gruppi di lavoro, un tema per gruppo, e produrre del materiale di riflessione propedeutico all'assemblea interparrocchiale. Qualcuno di noi ha fatto osservare che dobbiamo porre attenzione alle domande scaturite dalla passata assemblea. Siamo stati in grado di mettere in atto delle risposte concrete ? Abbiamo davvero fatto tesoro di quanto emerso dalla nostra comunità? Per il prossimo consiglio di Gennaio ognuno di noi dovrà arrivare con le idee il più chiare possibile in merito. Ci impegniamo tutti a rileggere con attenzione lo stralcio del documento di mons. Nosiglia. Non possiamo più rimandare una decisione in merito.

La commissione famiglia solidale ha brevemente relazionato sulla colletta alimentare dello scorso 24 Novembre.

Domenica 11 Gennaio si terrà il tradizionale pranzo comunitario di Tavola Amica. Tutti siamo invitati a partecipare.

Tra le varie segnaliamo il secondo incontro dedicato ai lettori della parola di Dio: giovedì 8 Gennaio a S. Evasio con il prof Barberis dell'ufficio liturgico della diocesi di Torino.

La seduta si è conclusa con una fetta di panettone e lo scambio di auguri tra noi.